



Co-funded by
the European Union

OLTRE I CONFINI: DIVENTARE AGENTI DEL CAMBIAMENTO IN UN'EUROPA CONNESSA

Partner: Quiosq

Paese: Paesi Bassi



Indice

1. Introduzione	3
2. Attuazione dell'attività	3
2.1 Obiettivi dell' attività	4
2.2 Descrizione dell'attività e metodologia	4
2.3 Strumenti e risorse	5
2.4 Integrazioni consigliate	5
3. Resoconto e Feedback	7

1. Introduzione

La cittadinanza globale è più di un concetto. È una mentalità e un impegno concreto a riconoscere la nostra profonda e crescente interconnessione. In un mondo caratterizzato da sfide transnazionali come il cambiamento climatico, le migrazioni forzate, l'aumento delle disuguaglianze, le pandemie e la trasformazione digitale, nessuna nazione può agire da sola. Le nostre vite sono sempre più influenzate da decisioni prese ben oltre i nostri confini e le nostre azioni, in qualità di consumatori, elettori e membri della comunità, si ripercuotono sul tessuto globale.

Per gli studenti adulti in Europa, questa attività offre l'opportunità di esplorare cosa significa veramente essere un cittadino globale: qualcuno che guarda oltre i confini nazionali, abbraccia la responsabilità condivisa e valorizza la dignità umana e la sostenibilità per tutti. Tuttavia, questa visione coesiste con crescenti tensioni politiche e culturali, tra cui l'euroscetticismo, la messa in discussione o il rifiuto dell'integrazione e delle istituzioni europee. Sebbene alcuni vedano tale scetticismo come una richiesta di riforma democratica e responsabilità, esso rischia anche di rivolgere l'attenzione verso l'interno in un momento in cui la collaborazione è urgentemente necessaria.

Questa attività incoraggia i partecipanti a confrontarsi criticamente con entrambe le prospettive. Aniché respingere categoricamente l'euroscetticismo, offre uno spazio per comprenderne le radici, l'emarginazione economica, l'ansia culturale o la disconnessione democratica, esplorando al contempo come la cooperazione europea e globale possa rafforzare, anziché indebolire, l'azione e l'identità locali. I partecipanti esamineranno come la cittadinanza globale e l'identità europea possano coesistere, sovrapporsi e persino rafforzarsi a vicenda quando fondate sui principi di giustizia, solidarietà e inclusione.

In definitiva, l'attività invita gli studenti non solo a pensare a livello globale, ma ad agire a livello locale. A considerarsi agenti attivi nella costruzione di un futuro in cui le responsabilità nazionali e globali non siano in conflitto, ma parte dello stesso continuum etico.

2. Attuazione dell'attività

2.1 Obiettivi dell'attività

Al termine di questa attività, i partecipanti saranno in grado di:

- Acquisire una solida comprensione dei principi fondamentali della cittadinanza globale, tra cui interdipendenza, sostenibilità, giustizia sociale, diritti umani e diversità culturale. Esploreranno come questi concetti si intersecano e come si manifestano sia nei sistemi globali che nella vita quotidiana. Attraverso discussioni ed esempi, i partecipanti inizieranno

la cittadinanza globale non come un ideale lontano, ma come un quadro pratico ed interagire con il mondo.

- Impegnarsi in una riflessione significativa sui propri valori, privilegi e responsabilità all'interno della comunità globale. Prenderanno in considerazione domande quali: In che modo il mio background influenza il mio modo di vedere il mondo? In che modo sono connesso o complice delle questioni globali? Questa riflessione incoraggerà l'empatia, l'umiltà e una consapevolezza più profonda della propria posizione, aiutando gli studenti a comprendere come coesistono le identità locali e le responsabilità globali.
- Identificare e analizzare questioni o iniziative locali collegate alle sfide globali, in particolare attraverso la lente degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. I partecipanti svilupperanno la loro capacità di “pensare globalmente e agire localmente” riconoscendo che le decisioni quotidiane, ciò che acquistiamo, come viaggiamo, come votiamo, possono avere implicazioni globali. Verranno inoltre introdotti strumenti che aiutano a tracciare il legame tra le azioni locali e i risultati globali.
- Progettare un progetto pratico su piccola scala o una campagna di sensibilizzazione che applichi i principi della cittadinanza globale in un contesto comunitario reale. Ciò consentirà ai partecipanti di tradurre conoscenze e valori in azioni concrete, attraverso attività di advocacy, educazione, volontariato o collaborazione con organizzazioni locali. L'accento sarà posto sulla fattibilità, l'inclusività e la sostenibilità, consentendo ai partecipanti di diventare contributori proattivi a un mondo più giusto, equo e interconnesso.

2.2 Descrizione dell'attività e metodologia

L'attività si compone dei seguenti elementi:

- Durata: da 90 a 120 minuti
- Dimensione del gruppo: da 8 a 20 partecipanti
- Formato: in presenza o virtuale

Fase 1: Rompighiaccio, “Dove nel mondo?” (15 minuti)

Ai partecipanti viene fornita una mappa del mondo o l'accesso a uno strumento cartografico online (ad es. Google Maps). Ogni persona segna o nomina un luogo al di fuori dell'Europa con cui si sente in qualche modo legato (ad es. il luogo di nascita di un parente, l'origine di un prodotto, un'esperienza di viaggio). I partecipanti condividono le loro motivazioni e riflettono brevemente su quanto la loro vita quotidiana sia già globalizzata.

Fase 2: Che cos'è un cittadino globale? (20 minuti)

Il facilitatore presenta una breve definizione ed esempi di cittadinanza globale. I partecipanti discutono in piccoli gruppi:

... significa per te cittadinanza globale?
... essere cittadini globali e sentirsi comunque radicati a livello locale?

-
-
- Le riflessioni del gruppo vengono condivise con tutti.

Fase 3: Zoom avanti. Azioni locali, impatto globale (25 minuti)

Utilizzando esempi reali (ad esempio, negozi del commercio equo e solidale, programmi di riduzione degli sprechi alimentari, gruppi di sostegno ai rifugiati), il facilitatore illustra come le iniziative locali abbiano rilevanza globale. I partecipanti riflettono sui problemi o sulle opportunità locali legati alle questioni globali. Utilizzano un foglio di lavoro per mappare:

- La questione
- Il collegamento globale (ad esempio, SDG)
- Le parti interessate
- Le azioni possibili

Fase 4: Pianificazione delle azioni. Il mio progetto di cittadinanza globale (30 minuti)

Ogni partecipante (individualmente o in coppia) redige un piano d'azione di base per un'attività comunitaria che rifletta i valori della cittadinanza globale (ad esempio, una campagna di sensibilizzazione, un evento interculturale, un workshop sulla sostenibilità). I piani possono essere presentati in una galleria o in formato informale.

Follow-up facoltativo

I partecipanti possono attuare la loro idea nel mese successivo e riunirsi nuovamente per condividere i risultati e le sfide incontrate.

2.3 Strumenti e risorse

Per questa attività è necessario almeno quanto segue:

- Mappe del mondo stampate o digitali
- Penne, carta, lavagne a fogli mobili o lavagne digitali
- Opuscolo con la definizione di “cittadinanza globale” (ad esempio, di Oxfam o dell'UNESCO)
- Fogli di lavoro per la mappatura e la pianificazione
- Schede esemplificative: SDG, iniziative locali e globali nella vita reale
- Facoltativo: accesso a dispositivi con connessione a Internet per la ricerca
- Puntini o adesivi per votare
- Timer o campanello

2.4 Integrazioni suggerite

Questa attività può essere integrata in:

- Corsi di formazione per adulti su studi sociali, sostenibilità o impegno civico
- Scambi di apprendimento Erasmus+ o workshop di dialogo interculturale
- Centri comunitari e programmi di apprendimento permanente
- Sessioni di formazione di ONG incentrate sullo sviluppo globale o sui diritti umani
- Si integra con temi quali lo sviluppo sostenibile, la migrazione, la diversità culturale e l'azione per il clima, in linea sia con lo Spazio europeo dell'istruzione che con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Abbinare questa attività Beyond Borders ad attività complementari può approfondire l'apprendimento e rafforzare i temi della cittadinanza globale. Alcuni abbinamenti suggeriti, raggruppati per tipo e obiettivo di apprendimento:

Abbinamento 1: Valori e identità

Attività: Chi sono io nel mondo?

Scopo: Aiutare i partecipanti a riflettere sulla loro identità culturale, sui loro privilegi e sui loro pregiudizi.

Descrizione: Utilizzare un esercizio a cerchi concentrici in cui i partecipanti mappano la loro identità personale, locale, nazionale e globale. Seguire con una riflessione di gruppo: In che modo queste identità influenzano il modo in cui vediamo gli altri?

Abbinamento 2: Alfabetizzazione mediatica critica

Attività: Decodificare le notizie, di chi è la storia?

Scopo: Promuovere il pensiero critico sulle narrazioni globali e sui pregiudizi dei media.

Descrizione: Analizzare diversi articoli di giornale sullo stesso evento globale (ad esempio, proteste per il clima, crisi dei rifugiati). Discutere il tono, l'inquadramento, le voci mancanti e il modo in cui i media modellano la nostra comprensione globale.

Abbinamento 3: Dialogo interculturale

Attività: Mettiti nei miei panni

Scopo: Sviluppare empatia e consapevolezza culturale.

tività di role-play o storytelling in cui i partecipanti condividono o interpretano storie di persone provenienti da contesti globali diversi (ad esempio, lavoratori per il clima nel sud del mondo). Seguite con un debriefing.

Abbinamento 4: Cittadinanza digitale globale

Attività: La mia impronta digitale, il nostro futuro globale

Scopo: Collegare il comportamento online agli impatti globali (privacy, disinformazione, attivismo).

Descrizione: I partecipanti analizzano come le loro abitudini digitali (ad esempio, social media, acquisti online) si collegano ai sistemi globali. Esplorare l'impegno digitale responsabile e l'attivismo.

Abbinamento 5: Obiettivi globali nella pratica

Attività: Laboratorio di azione SDG

Scopo: collegare gli obiettivi globali astratti (SDG) alle opportunità locali nella vita reale.

Descrizione: in team, i partecipanti “adottano” un SDG e creano una mini-campagna o una soluzione su misura per la loro comunità. Presentazione in una galleria o in una sessione di pitch.

Abbinamento 6: dilemmi etici

Attività: Cosa faresti? Workshop sulla bussola etica

Scopo: orientarsi nella complessità morale delle questioni globali.

Descrizione: presentare ai partecipanti dilemmi reali (ad esempio, fast fashion contro creazione di posti di lavoro, aiuti umanitari con vincoli politici). Utilizzare discussioni, dibattiti o votazioni per esplorare valori contrastanti.

3. Resoconto e Feedback

Per migliorare l'attività “Beyond Borders” e garantire che lasci un impatto duraturo, prendete in considerazione la possibilità di inserire opportunità di coinvolgimento emotivo e narrazione personale durante tutta la sessione. Quando i partecipanti collegano gli ideali astratti della cittadinanza globale alle loro esperienze di vita, alle loro famiglie, al loro lavoro, alle loro abitudini di consumo o alle loro radici culturali, i concetti diventano più tangibili e motivanti. Integrare momenti di riflessione, sia attraverso la scrittura di un diario, il dialogo aperto o la condivisione di storie, favorisce un senso di appartenenza all'apprendimento. Inoltre, creare uno spazio per la risoluzione collaborativa dei problemi, piuttosto che limitarsi a presentare le questioni, consente agli

ersi come attori capaci di cambiamento. È anche possibile estendere l'attività oltre la
lo i partecipanti a partecipare a una sfida di follow-up o a condividere i loro piani
comunità più ampia. In definitiva, più gli studenti vedono il proprio ruolo attivo nel
do più giusto e connesso, più l'esperienza diventerà significativa e trasformativa.

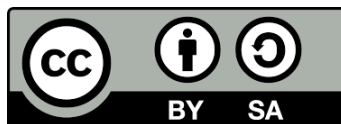
DISCLAIMER

Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e i punti di vista espressi sono tuttavia quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia Esecutiva per l'Istruzione, la Cultura e lo Sport (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

Autori

© 2025 - ENCRE - European Network of Comics Representatives and Entrepreneurs (BE), Skill Up Srl (IT), Cap Ulysse (FR), Museumsverein Klosters (AT), Complexul Muzeal National Moldova Iasi (RO), Quiosq (NE).

This publication was carried out with the financial support of the European Commission under Erasmus + Project “ONE Culture - Overcoming Nationalism and Euroscepticism through Culture”, N. 2024-1-BE01-KA220-ADU-000243645.



Attribuzione, condivisione alle stesse condizioni

(CC BY-SA) : È possibile condividere, copiare e ridistribuire il materiale in qualsiasi mezzo o formato e adattare, remixare, trasformare e sviluppare il materiale per qualsiasi scopo, anche commerciale. Il licenziante non può revocare queste libertà purché vengano rispettati i termini della licenza secondo le seguenti condizioni: **Attribuzione** – è necessario fornire un riconoscimento appropriato, un link alla licenza e indicare se sono state apportate modifiche. Puoi farlo in qualsiasi modo ragionevole, ma non in modo tale da suggerire che il licenziante approvi te o il tuo utilizzo. **Condividi allo stesso modo**: se remix, trasformi o crei opere derivate sulla base del materiale, devi distribuire il tuo contributo con la stessa licenza dell'originale.

Nessuna restrizione aggiuntiva: non puoi applicare termini legali.



Co-funded by
the European Union



***Superare il nazionalismo e l'euroscetticismo
attraverso la cultura***